



## **CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO**

### **ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO - ROVIGO**

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 10 del 19-04-2022

**OGGETTO: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER GLI ANNI 2022-2025 DEI COMUNI APPARTENENTI AL CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 363/2021/R/RIF (MTR-2).**

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo ha convocato l'Assemblea del Consiglio di Bacino-Rovigo in videoconferenza per oggi 19 aprile alle ore 18 previo invio di invito scritto a tutti i componenti dell'Assemblea.

Il Presidente del Consiglio di Bacino - Rovigo invita il Direttore p.t. dott. Giovanni Biagini, a fungere da segretario verbalizzante della presente seduta.

In conformità al decreto del Presidente del Consiglio di Bacino n. 2/2020 disciplinante le sedute dell'Assemblea di bacino e del Comitato di bacino in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 (secondo le previsioni in tema di misure di semplificazione in materia di organi collegiali di cui all'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18), il Presidente procede all'appello nominale dei presenti ed il Direttore verifica e attesta la correttezza dell'operazione.

<b>COMUNE</b>	<b>QUOTE PARTECIPATIVE millesimali</b>	<b>SINDACO / ASSESSOR E DELEGATO</b>	<b>ASSENTI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>QUOTE</b>
---------------	--	--	----------------	-----------------	--------------

ADRIA	82,12	Assessore Stoppa Matteo		x	82,12
ARIANO NEL POLESINE	17,76	Beltrame Luisa	x		
ARQUA' POLESINE	11,39	Turolla Chiara		x	11,39
BADIA POLESINE	43,56	Assessore Stefano Segantin		x	43,56
BAGNOLO DI PO	5,18	Zeri Amor		x	5,18
BERGANTINO	10,63	Assessore Ravelli Stefano		x	10,63
BOSARO	6,30	Vicesindaco Sartori Sergio		x	6,30
CALTO	2,96	Fioravanti Michele	x		
CANARO	11,35	Davi Alberto	x		
CANDA	3,80	Berta Alessandro	x		
CASTELGUGLIELMO	6,59	Passerini Maurizio		x	6,59
CASTELMASSA	17,40	Petrella Luigi		x	17,40
CASTELNOVO BARIANO	11,37	Vicesindaco Masini Francesco		x	11,37
CENESELLI	6,86	Gazzi Angela		x	6,86
CEREGNANO	15,23	Assessore Elisa Pizzardo		x	15,23
CORBOLA	9,61	Domeneghet ti Michele		x	9,61
COSTA DI ROVIGO	10,59	Rizzatello Gian Pietro		x	10,59
CRESPINO	7,57	Zambelli Angela	x		
FICAROLO	9,52	Pigaiani Fabiano	x		
FIESSO UMBERTIANO	16,86	Modonesi Luigia		x	16,86
FRASSINELLE POLESINE	5,94	Calzavarini Renzo		x	5,94
FRATTA POLESINE	11,02	Tasso Giuseppe	x		
GAIBA	4,29	Zanca Nicola		x	4,29
GAVELLO	6,37	Giroto Diego	x		

GIACCIANO CON BARUCHELLA	8,96	Pigaiani Natale		x	8,96
GUARDA VENETA	4,81	Colò Erminio	x		
LENDINARA	49,91	Assessore Fioravanti Franco		x	49,91
LOREO	14,41	Gasparini Moreno		x	14,41
LUSIA	14,73	Prando Luca	x		
MELARA	7,35	Marchesini Anna	x		
OCCHIOBELLO	52,23	Coizzi Sondra		x	52,23
PAPOZZE	6,03	Mosca Pierluigi		x	6,03
PETTORAZZA GRIMANI	6,56	Bernardinello Gianluca		x	6,56
PINCARA	4,86	Magon Stefano		x	4,86
POLESELLA	16,13	Raito Leonardo	x		
PONTECCHIO POLESINE	9,50	Ghirotto Simone	x		
PORTO TOLLE	39,88	Assessore Marchesini Diego		x	39,88
PORTO VIRO	60,28	Veronese Maura	x		
ROSOLINA	27,28	Assessore Biondi Sara		x	27,28
ROVIGO	218,99	Assessore Pavanello Andrea		x	218,99
SALARA	4,68	Ghiotti Lucia	x		
SAN BELLINO	4,61	D'Achille Aldo	x		
SAN MARTINO DI VENEZZE	16,37	Sette Elisa		x	16,37
STIENTA	13,72	Ferrarese Enrico		x	13,72
TAGLIO DI PO	34,80	Siviero Francesco	x		
TRECENTA	11,18	Laruccia Antonio		x	11,18
VILLADOSE	21,09	Barison Pierpaolo		x	21,09
VILLAMARZANA	5,00	Vice Sindaco Menon Daniele		x	5,00

VILLANOVA DEL GHEBBO	8,63	Desiati Gilberto		x	8,63
VILLANOVA MARCHESANA	3,75	Rigotto Riccardo	x		
<b>TOTALE</b>	1.000,00	<b>Totale quote presenti:</b>			<b>769</b>

Fatto l'appello nominale risultano: Comuni presenti n. 32 corrispondenti a n. 769 quote di partecipazione: si dichiara pertanto l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art.10, comma 2, seconda parte della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino, la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo ordinario, pari ad almeno la metà più uno degli Enti locali presenti.

Si provvede quindi alla nomina dei seguenti scrutatori nelle persone dei Sigg.:

- Luigia Modonesi, Sindaco di Fiesso Umbertiano
- Sondra Coizzi, Sindaco di Occhiobello
- Michele Domeneghetti, Sindaco di Corbola

Il Presidente Laruccia cede la parola al Direttore Biagini per l'illustrazione del contenuto deliberativo. Il Direttore ripercorre le novità legislative e regolatorie che sono intervenute nel corso del 2021 ad innovare il Metodo Tariffario Rifiuti elaborato dall'Autorità nazionale ARERA. Riprese quindi le maggiori novità, il Direttore espone l'istruttoria che è stata condotta dagli uffici per l'elaborazione dei PEF 2022-2025 ed illustra quindi a livello di intero bacino i trend generali che si possono osservare e che portano, generalmente, ad un deciso incremento delle Entrate Tariffarie attese, fermo restando il rispetto dei limiti massimi di crescita annuale previsti da ARERA.

Prendono parola diversi Amministratori (il Sindaco di Stienta, Ferrarese, il Sindaco di Fiesso Umbertiano, Modonesi, il Sindaco di Castelguglielmo, Passerini, il sindaco di Villanova del Ghebbo, Desiati, il Sindaco di Corbola, Domeneghetti, il Sindaco di Occhiobello, Coizzi) per esprimere una valutazione critica rispetto al risultato economico della predisposizione finanziaria a valere sull'anno 2022, lamentando un aumento eccessivo per le utenze del territorio che non è sostenuto da evidenze di maggiori servizi resi alla cittadinanza nè sufficientemente supportato da un reale e tangibile sforzo della società Ecoambiente, gestore che in particolar modo ha evidenziato la necessità di aumento del gettito tariffario a copertura dei costi del servizio rifiuti.

Ai numerosi interventi forniscono riscontro il Presidente Laruccia prima, per quanto attiene a profili attinenti alla pianificazione del servizio rifiuti sul territorio polesano come recepiti dal Piano Industriale di Ecoambiente, e il Direttore Biagini successivamente, per quanto attiene a quesiti specifici sul percorso elaborativo dei PEF, illustrando la correttezza in merito al rispetto delle prescrizioni contrattuali sottoscritte col Gestore e della metodologia ARERA per

quanto attiene ai limiti di incremento annuale delle tariffe.

L'Assessore Pavanello del Comune di Rovigo interviene a ricordare come sia importante reggere il maggior sforzo richiesto per l'annualità 2022, mantenendo inalterati gli impegni programmatici che il bacino si è dato per gli anni seguenti, con particolare riferimento al progressivo passaggio al sistema di raccolta porta a porta ed alla introduzione della tariffa puntuale di natura corrispettiva.

Dopo lungo dibattito, e a fronte di nessun ulteriore intervento, il Presidente mette quindi ai voti la proposta deliberativa.

#### **Premesso che:**

- la Regione Veneto ha attuato la delega contenuta nell'art. 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (in tema di individuazione dell'Ente preposto all'esercizio delle funzioni di governo del servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani) con la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 recante *“Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”*;
- appartengono al bacino territoriale ottimale denominato *“Rovigo”*, di seguito anche solo *“bacino Rovigo”* o *“bacino”* (D.G.R.V. n. 13 del 21 gennaio 2014) tutti i 50 comuni della provincia di Rovigo, ossia Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino, Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesse Umbertiano, Frassinelle, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusina, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Sienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana;
- il Consiglio di bacino Rovigo, di seguito anche solo *“Consiglio di bacino”*, si configura come **Ente Territorialmente Competente** (ETC) in conformità alla definizione contenuta nel nuovo metodo tariffario, ai sensi della quale è Ente territorialmente competente è *“l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente”* (art. 1, MTR allegato alla delibera 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019);
- con deliberazione assembleare n. 1 del 30-01-2021 il Consiglio di bacino ha disposto l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società Ecoambiente Srl per il periodo 2021-2050 sull'intero bacino polesano ed in data 05-03-2021 è stato sottoscritto il contratto di servizio con Ecoambiente;

**VISTI**

- l'articolo 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani, tra le quali specificamente:
  - *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’ (lett. f);*
  - *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento” (lett. h);*
  - *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi” (lett. i);*
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/r/rif del 31 ottobre 2019 ad oggetto “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” che ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 57/2020/R/rif del 3 marzo 2020 avente ad oggetto “Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente”;
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2020 del 27 marzo 2020;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 *“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*
- la determinazione del Direttore della Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 02/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 15 del 18 Gennaio 2022 recante *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei*

*rifiuti urbani” ed in particolare l’allegato “Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)”;*

**RICHIAMATO**, in particolare, della suddetta Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 l'art. 4 *“Determinazione delle entrate tariffarie e dei corrispettivi per l’utenza finale”* che al comma 6 così recita: *“In attuazione dell’articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti.”;*

**TENUTO CONTO** che

- l'art. 4 dell'MTR-2 -Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/rif- stabilisce un limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il secondo periodo regolatorio, utilizzando come valore di confronto le entrate tariffarie di cui all’anno -1;
- alla quantificazione del suddetto limite, oltre al tasso di inflazione programmata, pari a 1,7%, contribuiscono le seguenti grandezze determinate dall'Ente territorialmente competente entro i limiti fissati dall'MTR-2:
  - il coefficiente di recupero di produttività ( $X_a$ ), nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%, da determinarsi in virtù dei risultati ambientali raggiunti da ciascuna amministrazione comunale;
  - il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QL_a$ ), ivi incluse le variazioni per l’adeguamento agli obblighi e standard di servizio minimi previsti dal TQRIF, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,0% e 4%;
  - il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PG_a$ ) nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,0% e 3%;
- l'art. 6 dell'MTR-2 stabilisce che:
  - i costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte. Nel caso di IVA indetraibile, i costi riconosciuti devono comunque essere rappresentati fornendo separata evidenza degli oneri relativi all'IVA;
  - *«i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno  $\alpha = \{2022, 2023, 2024, 2025\}$  per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:*
    - *per l’anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell’anno di*

*referimento (a-2) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*

*o per gli anni 2023, 2024 e 2025, in sede di prima approvazione:*

*▪ con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile;*

*▪ con riferimento ai costi d'investimento: i) per l'anno 2023 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2021 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile; ii) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2).*

**DATO ATTO** che nel bacino Rovigo operano

- il Gestore Ecoambiente Srl per i servizi di spazzamento e lavaggio strade, di raccolta e trasporto, di trattamento e recupero nonché di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (differenziati e indifferenziati);
- tutti i 50 Comuni della Provincia di Rovigo, per il servizio di gestione tariffe e rapporti con gli utenti e, talora, anche per residuali attività di spazzamento e/o raccolta svolte in economia;

**VISTA** la proposta di Piano Finanziario 2022-2025 elaborata, per la parte di propria competenza, dal gestore Ecoambiente Srl sulla base dei costi efficienti del servizio e della stratificazione dei cespiti riscontrabili nel Bilancio dell'anno 2020 e preconsuntivo 2021 (come previsto dal metodo MTR-2) e acquisita a protocollo del Consiglio di Bacino n. 247 del 16/02/2022;

**DATO ATTO** che tale proposta, come integrata dalla nota acquisita a protocollo dell'ente n. 625 del 14/04/2022 con la quale veniva trasmessa la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità, è completa e conforme agli schemi tipo approvati dall'Autorità (determina n. 02/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021);

**VISTO** che i Comuni del Consiglio di Bacino hanno trasmesso a mezzo p.e.c. la seguente documentazione, conservata a protocollo del Consiglio di bacino:

- la quantificazione, a firma del legale rappresentante, dei propri costi efficienti in applicazione dell'MTR-2 ai fini del loro riconoscimento per il periodo 2022-2025;
- Relazione descrittiva del/i servizio/i in gestione comunale conforme lo schema di cui Allegato 2 al MTR-2;
- la dichiarazione di veridicità a firma del legale rappresentante secondo lo schema tipo di cui all'appendice 3 dell'MTR;

- ulteriore documentazione contabile a comprova dei costi quantificati;

**DATO ATTO** di conservare agli atti del Consiglio di Bacino le dichiarazioni di veridicità a firma del legale rappresentante del Gestore Ecoambiente e dei Comuni secondo lo schema tipo di cui all'Appendice 3 dell'MTR, che rimangono depositate a protocollo presso il Consiglio di Bacino per gli adempimenti connessi;

**CONSIDERATO** che, per ciascun ambito tariffario del bacino Rovigo, la proposta di Piano Economico-Finanziario è stata valutata dalla struttura tecnica del Consiglio di Bacino, ai sensi delle citate deliberazioni ARERA, operando:

- la validazione dei costi rendicontati;
- la stratificazione dei cespiti segnalati;
- la determinazione di tutti i parametri di competenza dell'ETC, come puntualmente descritto e motivato nella allegata relazione di accompagnamento nei capitoli 1, 4 e 5 della allegata Relazione di accompagnamento, ed in particolare:
  - i fattori che determinano il limite di crescita annuale del piano finanziario rispetto all'intero periodo regolatorio ( $\rho_a$ ,  $X_a$ ,  $PG_a$ ,  $QL_a$ );
  - i fattori di sharing ( $b$  e  $\omega$ )
  - i fattori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$
- la rimodulazione delle poste eccedenti il limite di crescita annuale, come previsto dall'art. 4, co.6, della deliberazione 363/2021/R/Rif;

**EVIDENZIATO**, relativamente al limite alla crescita tariffaria ( $\rho$ ) rispetto alla  $T(a-1)$  che:

- il fattore  $X_a$  (recupero di produttività) è stato valorizzato nel range previsto (0.1%-0.5%) in virtù dei risultati ambientali in termini di percentuale di raccolta differenziata raggiunta da ciascun Comune, come da metodo dettagliatamente descritto nella relazione di accompagnamento di cui all'Allegato B alla presente deliberazione;
- per il primo semiperiodo 2022-2023, i fattori  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati individuati all'interno dei valori massimi previsti dallo Schema IV di cui all'art. 4, co. 3 del MTR-2, ossia
  - o  $QL_a = 3\%$
  - o  $PG_a = 3\%$

a fronte dell'importante sforzo industriale ed economico-finanziario che il Gestore Ecoambiente sta effettuando sull'intero territorio per la trasformazione omogenea dei servizi ed al fine di rispettare il corrispettivo contrattuale sottoscritto col Gestore dall'ente di bacino (per un solo Comune, il  $QL_a$  è stato valorizzato al valore massimo

del 4%);

- per il secondo semiperiodo 2024-2025, i fattori  $QL_a$  e  $PG_a$  sono stati individuati nei valori minimi previsti

o  $QL_a = 0\%$

o  $PG_a = 0\%$

come da previsione contrattuale prevista per tali annualità nell'art. 23, co. 3, ed in considerazione della mancata previsione nel P.I. di ulteriori miglioramenti di servizi e/o accorpamenti gestionali successivi alla fase di start up;

**CONSIDERATO** che il corrispettivo contrattuale, a copertura delle attività facenti parte del contratto di affidamento, risulta coerente con il Piano Economico-Finanziario risultante dal MTR-2, comprensivo dei costi operativi, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale;

**CONSIDERATO** altresì che il contratto di servizio in essere col gestore Ecoambiente srl prevede:

- che l'offerta economica contenuta nel Piano industriale e riportata nel contratto "*garantisce l'equilibrio economico finanziario della gestione per l'intera durata contrattuale*";

- la clausola secondo cui "*nel caso in cui in cui il corrispettivo contrattuale, come sopra definito, risulti inferiore alle entrate tariffarie derivanti dall'applicazione della metodologia regolatoria pro tempore vigente ed annualmente riconoscibili, al Gestore sarà riconosciuto il corrispettivo contrattuale*" (art. 24.3 lettera B);

**VALUTATO** che il corrispettivo contrattuale di Ecoambiente, relativo all'anno 2022, pari a € 32.781.808, integrato di € 252.424 di costi per servizi a misura previsti da Disciplinare Tecnico, risulta di importo inferiore ai costi ammissibili elaborati ai sensi del MTR-2, pari complessivamente, sull'intero bacino Rovigo, a € 34.435.811;

**RITENUTO** pertanto di procedere all'approvazione del PEF nei valori risultanti dalla disciplina contrattuale in forza di quanto stabilito dall'art. 4, co. 6 della Deliberazione ARERA n. Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021, applicando un valore inferiore -ossia il corrispettivo contrattuale- rispetto alle Entrate Tariffarie ammissibili;

**RITENUTO** opportuno specificare che eventuali sopravvenienze derivanti dai trasferimenti centrali relativi all'annualità 2020 e 2021 alle amministrazioni comunali, se opportunamente accertati, potranno essere da queste utilizzate per effettuare riduzioni e agevolazioni alle utenze a valere sui PEF 2022;

**RICHIAMATI**, pertanto, gli atti che compongono la predisposizione del Piano economico – finanziario ai sensi della Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 come integrata dalle disposizioni di cui determina n. 02/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021 ed in particolare:

- il piano economico finanziario (PEF) quadriennale nel formato conforme all'Allegato 1 alla Determina 02/2021;
- la Relazione di accompagnamento descrittiva dei servizi, redatta in conformità allo schema di cui all'Allegato 2 alla Determina 02/2021;
- le Dichiarazioni di veridicità dei Gestori nel formato di cui agli Allegati 3 e 4 della Determina 02/2021;

**RITENUTO** che il PEF così predisposto non indichi fattori che generano disequilibrio economico finanziario nelle gestioni;

**DATO ATTO** che:

- in alcuni Comuni, a fronte di uno scostamento tra i costi efficienti ammissibili ai sensi del MTR, si è determinato un aumento potenziale eccedente il limite di crescita annua delle entrate tariffarie (posto dal Consiglio di bacino Rovigo in ossequio alla normativa ARERA al +7,6%);
- per la totalità di tali Comuni, il valore di Rho è stato posto al massimo della valorizzazione prevista dai quadranti di cui all'4.3 del MTR-2 al fine di permettere un più rapido riallineamento del gettito alla struttura dei costi e un completo rispetto del corrispettivo contrattuale;
- a tal fine, sono state effettuate congiunte rimodulazioni sia lato Gestore, come sopra specificato rispetto al limite contrattuale per singolo ambito tariffario, sia lato Comune, inserite nell'allegato 1 nella voce Detrazioni di cui al citato comma 4, art.6, della Deliberazione 363/2021/R/RIF e dettagliate nella Relazione di accompagnamento al PEF (Allegato 2 alla presente deliberazione) fino al limite di crescita annuale alle E.T. previsto per ciascun ambito tariffario;

**DATO CONTO** che:

- si è provveduto all'elaborazione del PEF per ogni singolo ambito tariffario, secondo lo schema tipo di cui di cui all'Allegato 1 alla Determina 02/2021, **Allegato A** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
- si è provveduto alla predisposizione della relazione contenente le valutazioni di questo ETC sul PEF 2022-2025 di ciascun Comune, **Allegato B** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sviluppando in particolare seguenti punti:
  - Attività di validazione svolta;
  - Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie;
  - Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing;

**RITENUTO**, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal Gestore Ecoambiente e dai Comuni ed in esito alle verifiche effettuate sulla loro completezza, coerenza e congruità dei

dati e delle informazioni, di poter procedere alla validazione dei PEF del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022-2025 per i Comuni afferenti al Consiglio di Bacino;

**VISTO** l'articolo 1, c. 653 della Legge 147/2013 ai sensi del quale *“A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;

**EVIDENZIATO** che la nuova metodologia dà rilievo espresso ai fabbisogni standard quale benchmark di riferimento (art. 5, MTR-2) per determinare il coefficiente di recupero di produttività ( $X_a$ ) e che pertanto tale valore trova valutazione all'interno dei PEF;

**DATO ATTO** che, con delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 9 del 19/04/2022, è stato individuato nello Schema regolatorio I “Livello qualitativo minimo” il quadrante di riferimento per quanto attiene alla disciplina introdotta dalla Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 (TQRIF);

**RILEVATO** che, in merito all'introduzione della nuova componente di costo di natura previsionale,  $CQ_a$ , a copertura di eventuali oneri variabili e fissi attesi per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, i Gestori operanti nel bacino Rovigo non hanno espresso richieste in tal senso;

**VISTO** l'art. 2 *“Modalità operative di trasmissione dei dati”* della determinazione n. 02/DRIF/2020 del Direttore della Direzione ciclo dei rifiuti urbani e assimilati di ARERA che dispone che gli ETC, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, provvedono alla trasmissione degli atti mediante portale telematico appositamente predisposto dall'Autorità;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000);

**VISTO** il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, co. 1, del d.lgs. n. 267/2000);

Tutto ciò premesso e considerato con votazione per appello nominale eseguito dal Direttore

## **L'ASSEMBLEA DI BACINO**

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, richiamate integralmente le premesse al presente atto, le predisposizioni del Piano economico – finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 dei 50 comuni ricadenti nel bacino territoriale di competenza del Consiglio di Bacino Rovigo, ossia i Comuni di Adria, Ariano nel Polesine, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bagnolo di Po, Bergantino,

Bosaro, Calto, Canaro, Canda, Castelguglielmo, Castelmassa, Castelnovo Bariano, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di Rovigo, Crespino, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Frassinelle, Fratta Polesine, Gaiba, Gavello, Giacciano con Baruchella, Guarda Veneta, Lendinara, Loreo, Lusìa, Melara, Occhiobello, Papozze, Pettorazza Grimani, Pincara, Polesella, Pontecchio, Porto Tolle, Porto Viro, Rosolina, Rovigo, Salara, San Bellino, San Martino di Venezze, Stienta, Taglio di Po, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana;

2) di approvare pertanto gli atti previsti dalla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e dalle disposizioni di cui determina n. 02/DRIF/2021 del 4 Novembre 2021, costituiti dai seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- **Allegato A** – PEF 2022-2025 elaborato per ciascun ambito tariffario;
- **Allegato B** – Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario;

3) di dare atto che sia Ecoambiente che i Comuni (per i servizi in gestione comunale) hanno provveduto ad elaborare, in conformità allo schema tipo di cui all'Allegato 2 alla Determina 02/2021, i capitoli 2 e 3 della Relazione di accompagnamento e che le stesse vengono allegate alla Relazione di cui al punto precedente, per farne parte integrante e sostanziale, mediante deposito agli atti del protocollo di questo Consiglio;

4) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici comunali per gli adempimenti contabili e di elaborazione delle tariffe TARI di propria competenza nel rispetto dei valori di cui all'Allegato A;

5) di procedere all'invio del presente atto all'ARERA tramite il portale appositamente costituito, entro i 30 giorni successivi alla approvazione delle tariffe TARI 2022 o comunque dalla scadenza del termine di legge;

6) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere;

7) di pubblicare il presente atto nelle forme di legge.

	componenti:	quote millesimali:
<b>componenti presenti:</b> Comuni di: Adria, Badia P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di R., Fiesso U., Frassinelle P., Gaiba, Giacciano con B., Lendinara, Loreo, Occhiobello, Papozze, Pettorazza G., Pincara, Porto Tolle, Rosolina, Rovigo, San Martino di V., Stienta, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del G.	n. 30	n. 746
<b>componenti assenti:</b> Comuni di: Ariano nel P., Arquà P., Calto, Canaro, Canda, Castelnovo B., Crespino, Ficarolo, Fratta P., Gavello, Guarda, Lusìa, Melara, Polesella, Pontecchio P., Porto Viro,	n. 20	n. 254

Salara, San Bellino, Taglio di Po, Villanova M.		
<b>voti favorevoli:</b> Comuni di: Adria, Badia P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Costa di R., Frassinelle P., Gaiba, Giacciano con B., Lendinara, Loreo, Occhiobello, Papozze, Pincara, Porto Tolle, Rosolina, Rovigo, San Martino di V., Stienta, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del G.	n. 26	n. 698
<b>voti contrari: nessuno</b>	n.	n.
<b>astenuti:</b> Ceregnano, Corbola, Fiesso U., Pettorazza G.	n. 4	n. 48

Successivamente, ritenuto di dare immediata attuazione alla presente deliberazione,

### DELIBERA

1. con votazione separata, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**A VOTI** espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	componenti:	quote millesimali:
<b>componenti presenti:</b> Comuni di: Adria, Badia P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Ceregnano, Corbola, Costa di R., Fiesso U., Frassinelle P., Gaiba, Giacciano con B., Lendinara, Loreo, Occhiobello, Papozze, Pettorazza G., Pincara, Porto Tolle, Rosolina, Rovigo, San Martino di V., Stienta, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del G.	n. 30	n. 746
<b>componenti assenti:</b> Comuni di: Ariano nel P., Arquà P., Calto, Canaro, Canda, Castelnovo B., Crespino, Ficarolo, Fratta P., Gavello, Guarda, Lusina, Melara, Polesella, Pontecchio P., Porto Viro, Salara, San Bellino, Taglio di Po, Villanova M.	n. 20	n. 254
<b>voti favorevoli:</b> Comuni di: Adria, Badia P., Bagnolo Po, Bergantino, Bosaro, Castelguglielmo, Castelmassa, Ceneselli, Costa di R., Frassinelle P., Gaiba, Giacciano con B., Lendinara, Loreo, Occhiobello, Papozze, Pincara, Porto Tolle, Rosolina, Rovigo, San Martino di V., Stienta, Trecenta, Villadose, Villamarzana, Villanova del G.	n. 26	n. 698
<b>voti contrari: nessuno</b>	n.	n.
<b>astenuti:</b> Ceregnano, Corbola, Fiesso U., Pettorazza G.	n. 4	n. 48

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
Antonio Laruccia

Il Direttore  
Biagini Giovanni

---